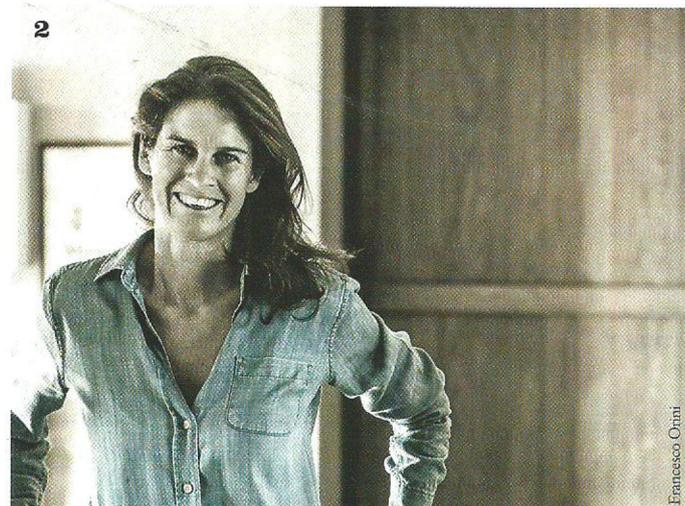




Francesco Ormi



2

Francesco Ormi



3

Frank Sjöström

Quattrocento, quasi sempre chiuso (ma telefonando allo 06.58.12.416 talvolta si riesce a strappare una visita). Sembra campagna il **Parco Massimi**, oasi di verde e relax a dieci minuti da San Pietro, dove a breve sorgeranno pure le terme: durante i lavori è stata scoperta una vena di acqua sorgiva dalle proprietà benefiche. A pranzo, complice il primo sole, si mangia sotto il pergolato di limoni, e la seconda e quarta domenica del mese si curiosa tra i banchi del mercato di Campagna Amica, per verdure e pecorino. A Roma tutto è possibile, persino che una coppia ristrutturò un attico con vista strepitosa sull'Anfiteatro Flavio – sembra casa Gambardella – per farne una piccola maison di charme: il **Re-lais Terme di Tito**. Mobili d'epoca, vasche da bagno in ghisa, poltrone della nonna, tendaggi, le sei stanze prendono nome dal panorama che si ammira da ciascuna finestra. E dalla *Colosseo* sembra di toccare le cele-

bri pietre con un dito. La colazione, tempo permettendo, è in terrazzo, sopra i pini del Colle Oppio, e con una ripida scala si arriva a un'altra piccola terrazza che ricorda la tolda di una nave, da dove il Colosseo è ancora più vicino. Il pranzo, da **Bellacarne**, tempio della carne kosher di nuova generazione al Portico d'Ottavia. È rimasto solo un giorno per esplorare tutta, ma proprio tutta la Roma bella e segreta? Meglio affidarsi a Gaia Battaglioli, filosofa e storica dell'arte, un passato nelle grandi gallerie internazionali, che da qualche anno vive nella capitale e organizza minitour guidati a tema con la sua **Tailor Two** (cell. 338.38.24.209, [www.tailortwo.com](http://www.tailortwo.com)). La capitale romana, littoria, papalina... Con lei è garantita la miglior visuale sul Foro Romano o sulla Colonna Traiana. O la passeggiata verso la Salita del Grillo – vicolo che dal Foro ascende a Villa Aldobrandi fra rovine e casine medievali – e l'incantevole via di